

BANDO DI CONCORSO “...NON T’AZZARDARE ...!”

ATS DELLA VAL PADANA HA APERTO UN BANDO DI CONCORSO SUL TEMA DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI DISTURBI LEGATI AL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI CREMONA E DI MANTOVA

ATS Val Padana, in attuazione di una delibera di Regione Lombardia (DGR n. XI/4057 del 14.12.2020 “Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da Gioco d’Azzardo”), in collaborazione con le scuole capofila delle Reti d’Ambito e della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, ha organizzato un concorso sul tema della prevenzione e del contrasto dei disturbi legati al gioco d’azzardo patologico dal titolo “Non t’azzardare ...!”, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado delle province di Cremona e di Mantova.

Il progetto si inquadra nelle azioni di sistema promosse da Regione Lombardia, con la finalità di rafforzare, valorizzare e dare continuità a quanto realizzato dalle scuole, in materia di comunicazione, sensibilizzazione ed informazione per la prevenzione e il contrasto dei disturbi legati al gioco d’azzardo, negli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 o che potrà essere realizzato nell’anno scolastico 2020/2021, anche attraverso lo strumento della didattica a distanza.

L’iniziativa ha anche la finalità di creare un ponte tra quanto realizzato nel periodo pre-Covid-19 e quello che potrà essere realizzato dopo il superamento dell’emergenza sanitaria per sostenere la ripartenza, premiare e diffondere le buone prassi di comunicazione, sensibilizzazione e informazione realizzate da chi “abita” le scuole (in primis docenti e alunni).

Le scuole di primo e secondo grado, afferenti al territorio di ATS Val Padana ed interessate a partecipare al bando di concorso, potranno presentare prodotti audiovisivi (es. DVD, video, spot), grafici (es. documentazioni fotografiche, opuscoli, cataloghi informativi, e-book) e prodotti web (es. APP dedicate, prodotti riutilizzabili di e-learning, spazi/pagine e siti, creazione di canali Youtube, blog, profili social, creazione di community) o altre forme di comunicazione che possano raggiungere in maniera capillare il target di riferimento.

La valutazione dei prodotti presentati sarà effettuata da una Commissione istituita da ATS Val Padana e costituita da rappresentanti dell’Agenzia, Rappresentanti delle Scuole Capofila d’Ambito e delle Reti delle Scuole che Promuovono Salute e da un Rappresentante dell’Ambito capofila per le azioni di sistema. La commissione di valutazione predisporrà due graduatorie per l’attribuzione dei premi previsti: una graduatoria per la scuola secondaria di primo grado ed una per la scuola secondaria di secondo grado. Entrambe le graduatorie saranno costituite dagli Istituti Scolastici che nella valutazione avranno ottenuto il punteggio più alto in base ai criteri di valutazione stabiliti.

I premi saranno erogati da ATS Val Padana agli Istituti Scolastici vincitori del concorso e dovranno essere utilizzati per sostenere spese per attività finalizzate alla prevenzione e contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico secondo la seguente tabella:

Direzione Generale

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

Comunicazione

Premio	Importo
1° classificato Scuola secondaria di primo grado	€ 3.540,43
2° classificato Scuola secondaria di primo grado	€ 2.540,43
1° classificato Scuola secondaria di secondo grado	€ 3.540,43
2° classificato Scuola secondaria di secondo grado	€ 2.540,43
TOTALE	€ 12.161,72

Il bando di concorso è pubblicato sul sito di ATS Val Padana (www.ats-valpadana.it), dal quale è possibile scaricare la modulistica da compilare per partecipare all'iniziativa. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 21 aprile 2021.

Questa iniziativa rappresenta un'ulteriore occasione per sensibilizzare studenti e famiglie sul tema del contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico e per riflettere su come il sistema educativo e l'organizzazione scolastica nel suo insieme possano continuare, anche con formule nuove, a proporre e realizzare progettualità in tema di salute.